

Agenzia regionale per lo sviluppo in agricoltura



Notiziario fitosanitario per l'area del Campidano di Cagliari

N. 10/2013 - Valido per il periodo: dal 24 giugno al 1 luglio 2013

Consigli colturali arboree

Vite

Fase fenologica: pre chiusura grappoli

Peronospora (Plasmopara viticola)

Le previsioni meteo ci indicano assenza di piogge, perciò non sussistono condizioni di rischio. Nel caso si decida di trattare perchè si passa per l'oidio o la tignoletta utilizzare una bassa dose di ossiclururo di rame.

Oidio (Erysiphe necator)

Siamo ancora in una fase delicata per la prevenzione della malattia, in alcuni vigneti sono comparsi i sintomi sui grappoli. Il vento di maestrale previsto per questa settimana potrebbe favorire nuove infezioni. Per non correre il rischio di ritrovarci con dei grappoli attaccati si consiglia di trattare anche se non si sono riscontrati i sintomi della malattia.

Sono tanti i prodotti disponibili in commercio, ma sono da preferire quelli che hanno affinità per le cere perchè assicurano una buona protezione del grappolo, quali quinoxifen, cyflufenamide, boscalid, quest'ultimo è anche un buon antibotritico. Vanno bene anche i prodotti a base di Spiroxamina, penconazole, propiconazole, tebuconazole, tetraconazole, pyraclostrobin.

Anche lo zolfo in polvere somministrato in questo periodo è particolarmente efficace in quanto ha un buon effetto penetrante sui grappoli. È importante prestare attenzione all'uniformità di distribuzione per questo le impolveratrici meccaniche sono molto efficienti.

<u>Tignoletta</u> (Lobesia botrana)

Prima di eseguire il trattamento si consiglia di fare un controllo sui grappoli per verificare il grado di infestazione. Nel caso si decida di trattare in questi giorni utilizzare esclusivamente i seguenti prodotti: Bacillus thuringensis, spinosad, emamectina benzoato.

Aspettare il prossimo comunicato per indicazioni sul trattamento con i tradizionali insetticidi fosforganici.

Cocciniglia (Planococcus ficus)

Su vigneti infestati trattare con prodotti a base di spirotetramat. Il prodotto va usato da solo.

Laore Sardegna. Sportello Unico Territoriale del Campidano di Cagliari via Risorgimento 48, San Sperate - tel. 070 9600074, 070/238636 www.sardegnaagricoltura.it

Olivo

Fase fenologica: ingrossamento drupa

<u>Tignola dell'olivo</u> (Prays olee)

Per coloro che non hanno trattato la scorsa settimana sono ancora in tempo per intervenire. Ma prima di decidere se trattare o meno è importante valutare le soglie di intervento che per le olive da olio quali la bosana sono piuttosto ampie, di solito non vengono superate in situazione di oliveti in asciutto. In situazioni di oliveto irriguo e su varietà di olive da mensa si consiglia l'intervento.

Occhio pavone (Spilocea oleagina), <u>Piombatura</u> (Mycocentrospora cladospoprioides) Nel caso si decida di intervenire contro la tignola aggiungere un prodotto a base di rame per favorire la caduta di foglie infette.

Consigli colturali erbacee

Lattuga

Fase fenologica: varie.

Afidi (Hyperomyzzus lactuce)

Gli afidi determinano gravi danni, sia diretti dovuti alla sottrazione di linfa alla pianta e conseguente indebolimento, che indiretti imputabili ad un deprezzamento commerciale. Inoltre sono i principali vettori di malattie virali.

La lotta consigliata per il controllo del fitofago è di tipo chimica. Si consiglia di intervenire alla comparsa delle prime infestazioni.

I prodotti disponibili sono tanti ma non tutti manifestano una buona efficacia. Il neonicotinoide Thiametoxan è il principio attivo che attualmente sta dando i migliori risultati. Si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle indicazioni di etichetta in merito alle dosi e al numero di interventi.

Tripidi (Flankliniella occidentalis)

Colpiscono le piante in tutti gli stadi di sviluppo, insediandosi nella pagina inferiore delle foglie. I danni sono dovuti alle loro punture che oltre alla sottrazione di linfa producono un deprezzamento estetico dovute a decolorazioni e chiazze argentate nei tessuti. L'attacco su piantine alle prime fasi di sviluppo provoca un arresto della crescita.

Per il controllo del fitofago sono consigliati prodotti a base di Abamectina e Spinosad, da effettuarsi alla comparsa del fitofago quando questo ancora non si è ancora addentrato nella parte centrale del grumolo.

Fisiopatie

Sulle lattughe si stanno verificando preoccupanti fenomeni di necrosi marginale (tip burn) da attribuirsi all'andamento climatico instabile con temperature e umidità che subiscono repentini variazioni anche nell'arco della stessa giornata. La fisiopatia può essere parzialmente contrastata somministrando prodotti a base di calcio e magnesio sia radicale che fogliare.